



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Scienze Geologiche Classe L-34

Rapporto di Riesame – Anno 2015

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Geologiche
Classe: L-34
Sede: Palermo
Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM)
Scuola: Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009/10

Gruppo di Riesame:

Prof. Silvio Rotolo (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame
Prof. Salvatore Monteleone (Docente del CdS, insegnamento di Geologia Applicata e Laboratorio C.I., modulo di Geologia Applicata)
Prof. Cipriano Di Maggio (Docente del CdS, insegnamento di Geomorfologia con Laboratorio)

Sig.ra Rosangela Clemente (Tecnico Amministrativo)

Sig.ra Vanessa Rizzo Spurna (Studente)

Sono stati inoltre consultati: Prof. Fabrizio Pepe (Componente della Commissione Paritetica), Prof. Valerio Agnesi (Presidente della Scuola delle Scienze di Base e Applicate), Prof. Pietro Di Stefano (Delegato alla Didattica del DiSTeM), Dott. Nicola Coduti (Manager Didattico della Scuola delle Scienze di Base e Applicate), Dott. Mario Leta (Consigliere Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia)

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo rapporto di Riesame, operando come segue:

- **13 novembre 2014:**
- oggetto: 1) discussione su problematiche del CdS.
- **05 dicembre 2014:**
- oggetto: 1) discussione e analisi su relazione Commissione Paritetica Docente-Studenti, dati studenti/laureati e problematiche del CdS; 2) suddivisione dei compiti fra i componenti il Gruppo di Riesame per l'elaborazione del Rapporto di Riesame.
- **17 dicembre 2014:**
- oggetto: analisi generale ed elaborazione del Rapporto di Riesame.

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **18.12.2014**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di Interclasse in Scienze della Terra ha discusso su punti di forza e criticità emersi dal rapporto di riesame e sulle iniziative da attuare circa il CdS in Scienze Geologiche. Il Consiglio ha preso atto del buon esito ottenuto dalla messa in opera delle azioni correttive dell'AA 2013/14 in relazione a: 1) mitigazione calo di immatricolazioni; 2) revisione e bilanciamento del rapporto tra carico di studio e crediti di alcuni insegnamenti; 3) inadeguatezza di locali e attrezzature disponibili per le attività didattiche integrative; 4) vigilanza su regolare attività di tirocinio. Contestualmente, ha constatato la permanenza di alcune criticità, quali: 1) elevato numero di studenti fuori corso; 2) aspetti della didattica inerenti materiale didattico da fornire in anticipo, inserimento di prove in itinere, potenziamento delle conoscenze di base e attività di supporto; 3) postazioni informatiche inadeguate; 4) inserimento dei laureati triennali nel mondo del lavoro.

Il Consiglio ha ricercato e discusso le cause delle criticità e si è impegnato ad attuare le azioni correttive specificate nel Rapporto di Riesame 2015, consapevole che, relativamente ad alcuni obiettivi (es.: inserimento dei laureati triennali nel mondo del lavoro), le sue iniziative da sole non sono sufficienti alla risoluzione dei problemi.

Il Consiglio ha infine approvato all'unanimità, seduta stante, il Rapporto di Riesame.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Scienze Geologiche Classe L-34

Rapporto di Riesame – Anno 2015

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1:

Mitigazione calo di immatricolazioni.

Azioni intraprese:

Organizzazione e partecipazione a campagne di sensibilizzazione e divulgazione rivolte agli studenti dell'ultimo anno di istituti e scuole medie superiori, tenutesi: presso il Liceo Classico G. Garibaldi (6.2.14) e il Liceo Scientifico S. Cannizzaro (28.3.14); nell'ambito degli eventi "Welcome Week" (24- 28 marzo 2014) e "Attività di Accoglienza 2014-2015" (dal 10.7 al 8.8.14), entrambi organizzati dall'Ateneo; nell'ambito di un incontro con gli studenti del Liceo Scientifico A. Einstein, presso aule e laboratori del CdS (11.4.14).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Inversione del trend negativo delle immatricolazioni, con nuove iscrizioni passate da 33 (12/13) a 52 unità (13/14).

Obiettivo n. 2:

Riduzione elevato numero studenti fuori corso.

Azioni intraprese:

Corso di recupero in Chimica, svolto dal 30.9.13 al 31.10.13; due corsi di supporto in Chimica tenuti dal prof. G. Casella nel periodo nov-dic 2013 e giu-lug 2014, per un totale di 70 ore; attività di tutorato in Chimica, Fisica e Matematica; attività di supporto svolta dai docenti degli insegnamenti di Chimica, Fisica e Matematica, durante gli orari di ricevimento; corsi OFA; verifica delle schede di trasparenza e ridimensionamento di contenuti e carichi di lavoro degli insegnamenti del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Numero di studenti fuori corso ancora in aumento (i risultati delle azioni potranno valutarsi fra 2-3 anni).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Le informazioni del triennio 2011/12–2013/14 provengono da SUA 2014, Relazione Commissione Paritetica e CdS. I dati mostrano un'inversione nel trend negativo delle iscrizioni: gli immatricolati puri, prima diminuiti da 42 (11/12) a 33 (12/13), salgono a 52 (13/14). Gli ingressi risiedono nelle province di Palermo (73%), Messina (11%) e Agrigento (10%); il 52% proviene dal liceo scientifico (47% nel 12/13), il 23% dal liceo classico (0% nel 12/13), con media voto complessiva di 75,2 (74,5 nel 12/13). Nel corso del triennio: il numero totale di iscritti sale da 197 a 207 a 237; gli studenti part-time vanno da 0 a 8 a 24; gli studenti fuori corso salgono da 0% a 23% a 38%; le rinunce calano da 14 a 3 a 2; i laureati passano da 3 a 18 a 8 (per il 13/14 il dato è parziale; mancano i laureati della sessione straordinaria), con media voto che scende da 103 a 102,5 e 98,3. I laureati in corso sono il 12,5% nel 13/14; l'85,6% degli studenti si laurea entro 4 anni, i rimanenti entro 5 anni. Gli studenti in ingresso con OFA in Chimica, Fisica e/o Matematica salgono da 46 (11/12) a 58 (12/13) a 99 (13/14); il tasso di superamento degli esami previsti passa da 0,62 a 0,63 a 0,54; la media voto va da 24,5 (dev. stand. 3,69) a 24,4 (dev. stand. 3,7) a 24,8 (dev. stand. 3,61). Da parte degli studenti permangono ancora maggiori difficoltà nel superamento degli esami delle materie di base rispetto agli esami degli insegnamenti caratterizzanti, sebbene il carico di studio, per l'84% degli studenti, sia proporzionato ai crediti. Un buon numero di studenti (5-7 all'anno) partecipa al progetto Erasmus.

Sebbene ancora una volta non sia stata raggiunta la numerosità massima (75 studenti) prevista dal CdS (elemento che riflette il calo generale di immatricolazioni nelle università italiane, che è del 22,5% nel Sud Italia - 48° Rapporto Censis), l'analisi dei dati mostra un'inversione di tendenza nelle immatricolazioni che, dopo il picco negativo raggiunto nell'AA 12/13, finalmente risalgono nell'AA 13/14. Immatricolazioni di studenti con una formazione di base scientifica, soddisfacente superamento degli esami degli insegnamenti caratterizzanti, basso tasso di rinunce e buona partecipazione al Progetto Erasmus, fanno inoltre emergere la presenza di studenti motivati e, nel 70% dei casi, soddisfatti del CdS.

Resta da migliorare il punto riguardante l'aumento delle iscrizioni fuori corso, la cui esatta dimensione andrebbe però verificata fra un paio di anni quando il nuovo ordinamento (attivo dal 2009/10) entrerà "a regime". Questo aumento è essenzialmente dovuto ad una insufficiente preparazione in Chimica, Fisica e Matematica, come dimostrano gli elevati numeri di studenti in entrata con OFA, che comporta poi delle oggettive difficoltà nel superamento degli esami di queste materie di base, con un rallentamento nel percorso curricolare. A sua volta, questo rallentamento è causa dell'abbassamento del tasso di superamento degli esami previsti, che nel 2013/14 è sceso a 0,54.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Scienze Geologiche Classe L-34

Rapporto di Riesame – Anno 2015

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1:

Riduzione dell'elevato numero di studenti fuori corso / Miglioramento del tasso di superamento degli esami.

Azioni da intraprendere:

Organizzazione di attività di tutorato o di altre attività di supporto per favorire il superamento degli esami (soprattutto degli insegnamenti di Chimica, Fisica e Matematica).

Svolgimento dei corsi OFA on-line (iniziativa avviata dall'Ateneo nell'AA 2014/15).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sollecitare gli studenti a fruire dei supporti didattici offerti dalla piattaforma e-learning, attivata dall'Ateneo all'inizio dell'AA 2014-15, e a sfruttare l'aiuto dei tutor disciplinari di Chimica, Fisica e Matematica selezionati dalla Scuola delle Scienze di Base e Applicate.

Sollecitare gli studenti a servirsi maggiormente dei tutor del CdS e degli incontri con i docenti dei corsi, durante gli orari di ricevimento, per consigli sul metodo di studio e per spiegazioni e approfondimenti degli argomenti trattati a lezione.

Le risorse saranno costituite dai docenti del CdS e dal personale selezionato (tutor disciplinari) dalla Scuola delle Scienze di Base e Applicate.

Poiché queste azioni sono rivolte agli studenti che frequentano le materie di base del primo anno e poiché l'esatta dimensione del numero di studenti fuori corso si potrà pienamente apprezzare quando il CdS sarà "a regime", l'efficacia delle misure da intraprendere si potrà valutare fra 2-3 anni circa.

Il docente responsabile è il prof. G. Casella.

Obiettivo n. 2:

Mantenimento/incremento del numero di immatricolati.

Azioni da intraprendere:

Incontri di sensibilizzazione e divulgazione rivolti agli studenti dell'ultimo anno di istituti e scuole medie superiori, finalizzati a far conoscere argomenti, contenuti, attività, opportunità e sbocchi occupazionali del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Partecipazione agli eventi di orientamento organizzati dall'Ateneo ed organizzazione di incontri "informativi" presso le strutture che ospitano il CdS e/o presso istituti e scuole medie superiori.

Le risorse saranno costituite dal corpo docente del CdS.

Le azioni da intraprendere dovranno essere adottate con largo anticipo rispetto alla fine dell'anno scolastico (nel periodo marzo-aprile), prima che gli studenti maturino decisioni definitive.

Il docente responsabile è il prof. C. Di Maggio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Scienze Geologiche Classe L-34

Rapporto di Riesame – Anno 2015

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1:

Revisione e bilanciamento ottimale del rapporto tra carico di studio e crediti per alcuni insegnamenti.

Azioni intraprese:

Istituzione della Commissione Armonizzazione Programmi; analisi e revisione delle schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti, con eliminazione (o forte limitazione) delle sovrapposizioni di programmi per materie diverse ed alleggerimento del carico didattico per proporzionarlo ai crediti assegnati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Adempimento della revisione dei programmi di insegnamento. Un primo apprezzamento delle azioni intraprese si manifesta già con l'opinione degli studenti per l'AA 2013/14 in cui, dopo una prima e parziale rimodulazione dei contenuti delle schede di trasparenza condotta l'anno precedente, adesso il 77% sostiene che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionale ai crediti assegnati (contro il 31% del 12/13) e solo il 23% suggerisce di alleggerirlo.

Obiettivo n. 2:

Parziale inadeguatezza dei locali e delle attrezzature disponibili per le attività didattiche integrative.

Azioni intraprese:

Acquisto di 3 nuovi microscopi, che si aggiungono alle acquisizioni dell'anno precedente; realizzazione di una nuova aula studenti e di una nuova aula di microscopia, presso il 1° piano dell'edificio di via Archirafi 26, ad uso dei corsi di Mineralogia, Paleontologia e Petrografia.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Potenziamento delle attrezzature e miglioramento dei locali adibiti alle attività didattiche.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

I dati riportati in questa sezione provengono dai questionari per studenti, dalla Relazione della Commissione Paritetica, dal CdS e dalle indagini Vulcano. Gli studenti manifestano giudizi positivi sulla docenza relativamente a puntualità (75% nel 11/12; 72% nel 12/13; 85% nel 13/14), interesse stimolato per la disciplina trattata (70% nel 11/12; 67% nel 12/13; 80% nel 13/14), chiarezza di esposizione (72% nel 11/12; 70% nel 12/13; 81% nel 13/14), coerenza dei contenuti rispetto ai programmi dichiarati (80% nel 13/14), disponibilità (70% nel 11/12; 67% nel 12/13; 79% nel 13/14). In relazione agli insegnamenti, i carichi di studio sono proporzionali ai crediti assegnati (45% nel 11/12; 31% nel 12/13; 77% nel 13/14) e, nel 13/14, solo il 23% suggerisce di alleggerire il carico didattico. Altri suggerimenti pervenuti nel 13/14: aumentare attività di supporto (44%), più conoscenze di base (43%), migliorare coordinamento fra insegnamenti (34%), fornire in anticipo il materiale didattico (44%), inserire prove d'esame intermedie (43%). Aule e attrezzature didattiche (per il 50% degli studenti), così come spazi dedicati a studio individuale (40%) e postazioni informatiche (80%), sono ritenuti raramente adeguati o inadeguati. La maggior parte degli studenti (70%) si ritiene soddisfatto del CdS; il 50% si riscriverebbe allo stesso.

I dati riportati mostrano come l'opinione degli studenti, relativamente a contenuti dei corsi e validità del metodo didattico adottato dai docenti, sia da considerare positiva (con giudizi in costante miglioramento dal 11/12 al 13/14) e come la revisione delle schede di trasparenza abbia portato ad un proporzionamento fra carichi di studio degli insegnamenti e crediti assegnati. Si deduce un giudizio nel complesso positivo sull'ordinamento didattico del CdS, in termini di completezza ed articolazione temporale degli insegnamenti previsti. D'altra parte la Commissione Paritetica ha evidenziato come per la totalità dei docenti impegnati nel CdS valga una perfetta corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare di appartenenza e quello del rispettivo insegnamento, così come previsto nel Manifesto degli Studi.

Le criticità riguardano: 1) la carenza di alcuni aspetti della didattica relativamente ad attività di supporto, conoscenze di base, coordinamento fra insegnamenti, materiale didattico da fornire in anticipo e inserimento di prove in itinere; 2) inadeguatezza delle postazioni informatiche. In relazione alla criticità inerente locali, attrezzature e spazi didattici, la realizzazione della nuova aula di microscopia e di una nuova aula studenti, utilizzabili a partire dal 2015, va incontro alle esigenze degli studenti.

Un ultimo cenno è rivolto alla minore percentuale (50%) di studenti che si riscriverebbe al CdS, nonostante l'alta percentuale (70%) di studenti soddisfatti, dovuta alle attuali difficoltà dei dottori in Geologia (e dei laureati in genere - vedi rapporto Censis) a trovare un lavoro qualificato.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Scienze Geologiche Classe L-34

Rapporto di Riesame – Anno 2015

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

Miglioramento di alcuni aspetti della didattica.

Azioni da intraprendere:

Materiale didattico da fornire in anticipo; inserimento di prove in itinere; potenziamento delle conoscenze di base; attività seminariali di supporto.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Invitare i docenti a fornire in anticipo il materiale didattico, caricando per tempo sul portale studenti presentazioni, appunti, dispense e altro materiale utile; introduzione di prove in itinere per gli insegnamenti con almeno 9 cfu; sollecitare gli studenti a servirsi degli orari di ricevimento dei docenti per chiarimenti sulle conoscenze di base; organizzare cicli di seminari, con la collaborazione dell'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia, liberi professionisti e/o docenti/esperti di altri enti o aziende.

Le risorse sono costituite dal corpo docenti del CdS e da personale esterno qualificato.

Queste azioni si dovranno adottare a partire dall'AA in corso (2014/15); i risultati si potranno apprezzare fra 1-2 anni.

Il docente responsabile è il prof. P. Di Stefano.

Obiettivo n. 2:

Potenziamento delle postazioni informatiche.

Azioni da intraprendere:

Ricerca di fondi per l'allestimento di un'aula di informatica adeguata.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il potenziamento delle postazioni informatiche è una criticità che accomuna molti CdS che utilizzano l'aula di informatica della ex Facoltà di Scienze, dotata di strumentazione obsoleta e inadeguata. Il CdS, nella consapevolezza della limitatezza delle risorse disponibili in Ateneo, dovrà esplorare tutte le possibili soluzioni alternative al fine di allestire un adeguato laboratorio di informatica, rafforzando la capacità di attrazione di fondi di Ateneo e, soprattutto, utilizzando linee di finanziamento o sponsorizzazioni esterne, o fondi di ricerca di singoli docenti, cercando di conciliare al meglio le esigenze della didattica con le rispettive attività di ricerca. La risoluzione del problema potrebbe necessitare di tempi lunghi. Nelle more, durante i laboratori di cartografia, GIS e informatica in genere, si dovrà continuare a privilegiare l'uso di sistemi *open source*, invitando gli studenti a lavorare con i loro *notebook*.

Il docente responsabile è il prof. E. Rotigliano.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Scienze Geologiche Classe L-34

Rapporto di Riesame – Anno 2015

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1:

Favorire l'inserimento dei laureati triennali nel mondo del lavoro

Azioni intraprese:

Cicli di seminari organizzati nell'ambito della LM in Scienze e Tecnologie Geologiche, ma rivolti anche agli studenti del CdS, in collaborazione con L'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia e con aziende operanti nel territorio. Incontro, con i Portatori di Interesse (Rappresentanti dell'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia, dell'Assessorato Territorio Ambiente della Regione Siciliana e delle principali Aziende e Società che operano nel campo della Geologia), tenutosi il 28 novembre 2013, per la formazione professionale dei laureati triennali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

I laureati triennali che trovano lavoro sono sempre pochi, per ragioni più generali che non dipendono dal CdS.

Obiettivo n. 2:

Vigilanza sulla regolare attività di tirocinio.

Azioni intraprese:

Verifiche periodiche condotte sull'attività dei tirocinanti dai tutor universitari, dalla Commissione Tirocinio e dalla Giunta del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

I maggiori apprezzamenti e le minori lamentele (1 solo laureato nel 2013) degli studenti confermano il miglioramento della qualità delle attività di tirocinio, così come rilevato nell'anno precedente e come sembra confermato dai dati dei laureati 2013 (su 10 intervistati 7 esprimono un giudizio positivo, 1 parzialmente negativo e 2 non rispondono).

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

I dati riportati in questa sezione sono stati ricavati dalle informazioni dell'Indagine Stella. Le analisi statistiche mostrano che i laureati occupati (a 12 mesi dalla laurea) del gruppo Geo-biologico passano da 11,2% (laureati 2010) a 10,4% (laureati 2011) e a 7,8% (laureati 2012). Le alte percentuali di laureati che proseguono gli studi dopo la laurea triennale (75,6% laureati 2010; 76,5% laureati 2011; 73,3% laureati 2012) inducono a pensare che, per i laureati del gruppo Geo-biologico, la laurea triennale è considerata un primo passo nel processo di formazione universitaria, riflettendo la più ampia tendenza generale osservata su tutto il territorio nazionale. L'andamento di chi cerca lavoro, sia pur con basse percentuali complessive, mostra un leggero incremento nel tempo (12,4% laureati 2010; 12,7% laureati 2011; 17,8% laureati 2012). Relativamente ai laureati 2012 in Geologia, il 6,2% lavora (8,7% 2011; 0% 2010), il 25% sono in cerca di lavoro (8,7% 2011; 8,3% 2010) e il 68,8% proseguono gli studi (78,3% 2011; 91,7% 2010).

Chiaramente i dati esaminati, pur riferiti ad un campione non molto vasto e rappresentativo, mostrano comunque come i laureati triennali incontrino notevoli difficoltà nel trovare lavoro. Le cause primarie di questa condizione non sembrano risiedere nell'organizzazione del CdS. Anche il XVI Rapporto AlmaLaurea conferma un quadro occupazionale difficoltoso, cominciato a manifestarsi all'inizio del nuovo millennio, in cui, rispetto agli anni passati, la disoccupazione fra i laureati tende a lievitare e la quota di lavoro stabile (e di retribuzione) si contrae. In questo contesto va anche considerato che studi professionali, aziende e società operanti nel Sud Italia e nel campo della Geologia in particolare, sembrano restii ad assumere laureati triennali, preferendo investire, quando possibile, su laureati della magistrale. Inoltre l'attuale legislazione, nel definire i compiti del Geologo Junior e i suoi campi di impiego, offre poche opportunità lavorative; a differenza del Geologo Senior che dispone di più occasioni e che, volendo, avrebbe la possibilità di intraprendere anche la carriera di libero professionista.

Da parte sua e per quanto di sua competenza, il CdS è negli anni intervenuto attuando iniziative diverse: 1) promuovendo un alto numero di convenzioni attive per lo svolgimento di tirocini formativi presso strutture esterne, private o pubbliche (enti, laboratori, aziende, studi, cantieri) e vigilando sul loro buon andamento; 2) avviando iniziative di supporto (cicli di seminari e visite di cantiere) con la collaborazione dell'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia; 3) organizzando incontri con i Portatori di Interesse.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea in Scienze Geologiche Classe L-34

Rapporto di Riesame – Anno 2015

3-c **INTERVENTI CORRETTIVI**

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile

Obiettivo n. 1:

Favorire l'inserimento dei laureati triennali nel mondo del lavoro

Azioni da intraprendere:

Dall'analisi riportata nel riquadro precedente si evince come il buon esito dell'obiettivo in esame dipenda da un contesto più generale che esula dalle competenze del CdS. Da parte sua il CdS può solo continuare a sviluppare le azioni che, già in passato, ha intrapreso: promozione di forme di collaborazione con i Portatori di Interesse; organizzazione di cicli di seminari.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS continuerà ad impegnarsi: nella programmazione di incontri con i Portatori di Interesse, per recepire eventuali suggerimenti e per attuare possibili forme di collaborazione; nell'organizzazione annuale di cicli di seminari, su temi riguardanti l'attività professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro del Geologo Junior; nella promozione di convenzioni presso aziende, società ed enti pubblici o privati, per lo svolgimento delle attività di tirocinio presso imprese operanti nel territorio.

Il docente responsabile è il prof. S. Monteleone.